



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII *Ufficio Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero*

3° Servizio:Pubblica Istruzione-Attività e trasporti Scolastici-Diritto allo Studio

P.zza San Giovanni Pal.INA 1°Piano scalaA Fax. 0932 676604 - E-mail M.Sbezzi @comune.ragusa.it

CAPITOLATO D'APPALTO

ART.1 OGGETTO

Oggetto della presente procedura negoziata riguarda l'affidamento del Servizio Socio Psico Pedagogico nelle scuole d'infanzia,primarie e secondarie di primo grado a Cooperative sociali di tipo A ;

ART.2 DURATA

L'incarico del servizio è per gli anni solari 2009, 2010 e per il 1° semestre 2011 e lo stesso viene sospeso in concomitanza della pause scolastiche,estive e delle vacanze natalizie e pasquali; E' escluso il rinnovo del contratto.

ART .3 COSTO DEL SERVIZIO

L'Importo annuo del servizio ammonta complessivamente come di seguito descritto:

LOTTO A :

Anno	2009	€ 116.005,81 + IVA
Anno	2010	€ 183.911,65 + IVA
1° semestre	2011	€ 116.005,81 + IVA

LOTTO B:

Anno	2009	€ 108.868,94+ IVA
Anno	2010	€ 172.597,10 + IVA
1° semestre	2011	€ 108.868,94 + IVA

LOTTO C

Anno	2009	€ 109.988,04+ IVA
Anno	2010	€174.371,28 + IVA
1° semestre	2011	€109.988,04 + IVA

L'importo globale del servizio per gli anni 2009-2010 e primo semestre 2011 ammonta :

LOTTO A € 415.923,27 + IVA

LOTTO B. € 390.334,98 + IVA

LOTTO C € 394.347,36 + IVA

ART. 4 REQUISITI D'AMMISSIONE

- a) Iscrizione presso la Camera di Commercio all'Albo delle Cooperative Sociali;
- b) Assenza delle clausole di esclusione di cui all'art.38 del Decreto Lgvo 163/2006;
- c) Esperienza del servizio oggetto della gara negli ultimi 3 anni (in caso di raggruppamento temporaneo l'esperienza deve essere posseduta da tutti i soggetti aderenti);
- d) Fatturato globale d'impresa pari all'importo a base di gara negli ultimi tre esercizi;
- e) Importo dei servizi resi nel settore oggetto della gara negli ultimi tre esercizi pari almeno all'importo a base di gara;
- f) Esecuzione nell'ultimo triennio di almeno un servizio nel settore oggetto della gara di 200.000 Euro;

ART.5 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le tipologie di intervento dovranno mirare a garantire il benessere e la qualità della vita ,pari opportunità e diritto dei cittadini allo scopo di prevenire,eliminare le condizioni di difficoltà,,di disagio familiare ed individuale nonché di favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso:

- 1- interventi di consulenza psicologica,educativa e sociale
- 2- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio
- 3- interventi di integrazione scolastica degli alunni immigrati

ART.6 AMBITI DI INTERVENTO

L'Ambito di intervento del servizio socio psico pedagogico è suddiviso in lotti:

lotto A : comprende tutte le scuole d'infanzia ,con esclusione delle sezioni appartenenti agli Istituti G.B Odierna e C.Battisti , tutte le scuole primarie degli istituti M.Schininà.F.Crispi ,Pascoli, ivi comprese le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Pascoli ,sezione di san Giacomo ;

lotto B : comprende le scuole primarie e dell'infanzia del Circolo C.Battisti e le scuole primarie degli Istituti Rodari, Palazzello, P.Vetri, M.Ventre, Berlinguer,;

lotto C : comprende tutte le scuole secondarie di primo grado del territorio comunale, oltre la scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto comp. G.B Odierna ;

Le cooperative svolgendo la propria attività sulla tipologia di interventi descritti al punto 5 possono concorrere per i tre lotti, ma in qualunque caso aggiudicarsene uno solo.

ART.7 Composizione

Lotto A:

- n° 2 Pedagogisti ;
- n° 6 Psicologi;
- n° 5 Assistenti Sociali;
- n° 2 Tecnici della riabilitazione (terapista della riabilitazione: logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 2 operatori con compiti di animatori, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

LOTTO B

- n° 2 Pedagogisti;
- n° 6 Psicologi;
- n° 5 Assistenti Sociali;
- n° 1 Tecnico della riabilitazione (terapista della riabilitazione: logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 1 operatori con compiti di animatori, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

LOTTO C

- n° 2 Pedagogisti;
- n° 7 Psicologi;
- n° 4 Assistenti Sociali;
- n° 1 Tecnico della Riabilitazione(terapista della riabilitazione:logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 1 operatori con compiti di animatore, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

Art .8 GESTIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti d'intervento saranno gestiti dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, diretto interlocutore delle Cooperative.

La gestione del servizio ed il controllo dello stesso non può prescindere dal ruolo di coordinamento dei Dirigenti Scolastici, attraverso il raccordo tra quest'ultimi ed i responsabili delle cooperative.

Art.9 PIANO PROGRAMMATICO DEGLI INTERVENTI

Ciascuna Cooperativa deve far pervenire all'Assessorato alla P.I. il piano programmatico degli interventi ,concordato con i Dirigenti Scolastici , da attuare in ciascuna struttura scolastica atta a relazionare sulla attività svolta,.

Art.10 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le Cooperative, nell'operare all'interno delle scuole, devono fornire la loro collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di ottenere nel rispetto del monte ore annuo indicato nell'art .14 ed in specifica :

- consulenza per i problemi connessi alla prevenzione ed alla gestione del disagio minorile in collaborazione del Servizio Sociale del comune;
- consulenza per i problemi connessi all'handicap ed alla disabilità in genere;
- assistenza, in ambito scolastico, psicosociale alle famiglie degli alunni con difficoltà e/o carenze educative;
- consulenza per arricchire l'offerta formativa delle nostre scuole;
- raccordo con le strutture territoriali preposte all'intervento per la prevenzione del disagio minorile ;
- attività di collaborazione con le Unità Operative del Distretto di Ragusa della AUSL n. 7;
- attività di preparazione e di supporto per i compiti istituzionali svolti dal gruppo Multidisciplinare dell'Handicap;
- interventi di promozione dell'agio e di educazione alla salute;
- coordinamento e corsi di formazione presso strutture comunali educative;
- attività di supporto per l'accoglienza ,l'integrazione ,il sostegno agli alunni stranieri e alle loro famiglie anche attraverso laboratori organizzati nei periodi che precedono o seguono l'inizio e la chiusura dell'anno scolastico;

Art.11 MANSIONI

Ciascun operatore, nell'ambito delle proprie competenze deve sempre lavorare in collaborazione con gli altri componenti .Qualora si verifichino fra gli operatori stessi ed i Capi d'Istituto malintesi, incomprensioni o situazioni tali da creare un disservizio, il Presidente ha l'obbligo di riferire all'Assessorato alla PI e di rimuovere detti inconvenienti, anche con la sostituzione, ove possibile, dell'operatore stesso con altro operatore in possesso del medesimo profilo professionale ricompresso nell'organigramma della Cooperativa interessata.

Ciascun operatore deve possedere il titolo di studio specifico o equipollente, nonché l'iscrizione al corrispettivo albo se esistente ed è tenuto a svolgere, a seconda la propria

qualifica le mansioni sottoindicate ;si fa obbligo agli operatori di effettuare prestazioni socio educative e non sanitarie in applicazione della legislazione vigente.:

psicologo :

- è anzitutto il referente ufficiale di ciascuna equipe e la rappresenta nei confronti del Comune e della Scuola
- organizza, coordina, controlla il servizio svolto dai componenti l'equipe;
- compie esami attitudinali;
- svolge colloqui con le famiglie ed i docenti,
- svolge colloqui individuali con gli alunni previa autorizzazione delle famiglie e dei docenti
- integra gli interventi che vengono svolti in ambito scolastico ed extrascolastico a favore degli alunni in situazione di disagio;
- collabora il pedagogista che si occupa dei nidi comunali;

pedagogista :

- effettua l'indagine pedagogica su richiesta dei docenti o si coordina con loro per la prevenzione dello insuccesso scolastico, allo scopo di arricchire l'offerta formativa, anche attraverso la predisposizione di curricula differenziati, che vanno poi supportati da verifiche di efficacia dell'intervento;
- fornisce consulenza pedagogica ai docenti ed ai genitori nel caso di rapporti problematici sia nel gruppo classe che in casi individuali;
- effettua colloqui con la famiglia, laddove le relazioni familiari agiscono negativamente sul rendimento scolastico;
- facilita l'inserimento degli alunni diversamente abili o disagiati, attraverso la progettazione in comune con i docenti, di attività educative e didattiche al fine di superare o ridurre lo svantaggio e favorirne l'integrazione;

assistente sociale :

- acquisisce informazioni socio ambientali nell'ambito della propria struttura scolastica, fornendole anche all'Assessorato alla P.I e all'Assessorato ai servizi sociali del Comune, con cui ha l'obbligo di coordinarsi, per la raccolta dei dati conoscitivi sullo stato di bisogno/disagio delle famiglie, mettendole a disposizione del coordinatore dell'équipe, al fine di elaborare al meglio gli interventi e di sfruttare le risorse presenti nel territorio;
- favorisce i rapporti con le famiglie, la scuola, le strutture presenti nel territorio, fornendo consulenza e collaborazione per gli adempimenti burocratici;
- collabora alla stesura della modulistica, prevista dalla metodologia operativa e dagli standard minimi operativi;
- collabora alle attività atte a favorire i processi di socializzazione e di relazione all'interno della scuola, delle classi e dei gruppi;

tecnico della riabilitazione:

- svolge attività di screening nell'ambito psicomotorio, del linguaggio e della lettura;
- partecipa all'individuazione dei soggetti in difficoltà, per i quali completa ed armonizza all'interno dell'équipe il quadro delle prestazioni e degli interventi di prevenzione e di recupero;
- svolge compito di coordinamento per quanto attiene alla psicomotricità ed al linguaggio con gli interventi che le strutture preposte sul territorio devono poi attivare;
- indirizza le famiglie al pieno utilizzo delle suddette strutture;
- favorisce il miglioramento della comunicazione interpersonale, agendo sul rapporto suoni-linguaggio, cogliendo le carenze nella comprensione del linguaggio e della scrittura;
- partecipa alla stesura del programma e degli interventi di recupero ed alla stesura, per quanto di competenza della modulistica prevista;

Musicoterapeuta

- Svolge attività di screening psico musicale finalizzata alla prevenzione del disagio;
- Partecipa all'individuazione dei soggetti in difficoltà attraverso l'osservazione e l'anamnesi musicoterapica;
- Organizza ed effettua laboratori di musicoterapia rivolti agli alunni e incontri formativi per docenti, su richiesta degli stessi, previo accordi con i Dirigenti scolastici, atti ad ampliare le capacità espressive e comunicative;
- Favorisce il miglioramento della comunicazione interpersonale e delle relazioni attraverso l'uso del suono e promuove il benessere psico -fisico;
- Partecipa al lavoro di progettazione di persorsi individualizzati per soggetti con disagio;

danzaterapeuta:

- agisce sulla “ costruzione dello schema motorio “ e sulla consapevolezza del corpo-in movimento;
- utilizza il linguaggio corporeo , nelle sue valenze rappresentative e simboliche,con funzioni di prevenzione del disagio e integrazione psico-corporea con finalità socio educativa;
- potenzia il processo creativo e le sue implicazioni sul piano emotivo,psicologico e cognitivo;
- utilizza le proprie competenze,con finalità preventiva,nei confronti del disagio sensoriale,motorio,,psicologico,relazionale e psicologico;

mediatore culturale

- facilita la comunicazione fra l'alunno straniero e l'insegnante e tra la famiglia straniera e l'insegnante;
- offre assistenza temporanea agli insegnanti di alunni che non conoscono la lingua italiana ;
- fornisce consulenza agli insegnanti per facilitare la comprensione di comportamenti problematici messi in atto dai bambini stranieri;
- partecipa alle riunioni tra gli insegnanti e famiglie straniere sui diversi modelli educativi;
- divulgla le informazioni relative alle modalità di iscrizione nelle scuole;
- predispone materiale informativo in lingua straniera relativo alla scuola ;
- redige la modulistica scolastica nella lingua del paese di origine degli alunni fruitori;
- prepara materiale didattico nella lingua madre degli alunni;
- partecipa ad attività di promozione e di valorizzazione di altre culture;
- fornisce la sua consulenza nei progetti per una didattica multiculturale;

Art.12 IMMODIFICABILITA' DELL'ORGANIGRAMMA

Le Cooperative, per la maggiore funzionalità del servizio legata alla continuità pedagogica didattica, non devono modificare l'organigramma dei componenti dell'equipe salvo gravi motivazioni che dovranno essere ampiamente motivate e preventivamente documentate, recepite e nullaostante dall'Assessorato alla P.I.

Art. 13 RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Ciascuna cooperativa al termine dell'anno scolastico e, comunque entro il 15 Luglio, è tenuta a trasmettere all'Assessorato alla P.I. un'ampia relazione tecnica sull'attività svolta.

Al termine dell'anno scolastico, e comunque entro lo stesso termine del 15 luglio, i capi d'Istituto trasmetteranno all'Assessorato alla P.I. una relazione sull'attività svolta dalla cooperative.

Art. 14 MONTE ORARIO ANNUO DEGLI OPERATORI

IL monte orario annuo di ciascun operatore viene fissato mediamente in 410 ore per l'anno 2009; in 650 per l'anno 2010; in 410 per il primo semestre 2011. La distribuzione di detto monte ore ,sulla base della effettiva disponibilità del pertinente capitolo di spesa,verrà concordata con i Capi d' Istituto,visti gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità operative che si intendono adottare per raggiungerli e tenuto conto delle esigenze emerse nel corso dell'attività scolastica.

Art. 15 ORARIO MENSILE

I presidenti delle cooperative hanno l'obbligo di comunicare preventivamente all'assessorato alla P.I. l'orario mensile concertato con i Capi d'Istituto. Qualsiasi variazione all'orario dovrà essere vistata dal dirigente scolastico e trasmessa all'Assessorato alla P.I.

Art. 16 PEDAGOGISTA ASILI NIDO

La Cooperativa, aggiudicataria del **lotto A** ,dovrà impiegare presso i nidi comunali un operatore con la qualifica di pedagogista. Qualora l'Amministrazione dovesse provvedere con proprio personale a potenziare l'organico dei nidi comunali con detta figura ,l'operatore pedagogista assegnato ai nidi proseguirà la propria attività nelle strutture scolastiche. Il servizio alla P.I. potrà assegnare ai nidi comunali specifiche figure professionali per quei casi particolari segnalati dalle coordinatrici dei nidi.

Art. 17 RISPETTO DEL C.C.N.L

Ciascuna Cooperativa si impegna a rispettare per gli operatori impiegati il C.C.N.L. vigente delle Cooperative sociali . In caso di inadempienza contrattuale l'Amministrazione si riserva di sospendere i pagamenti fino a quando non saranno state accertate che gli obblighi contrattuali siano stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra,la ditta non avrà titolo a risarcimento danni.

ART .18 CRITERIO VALUTAZIONE OFFERTE

Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art 83 del DLgvo 163/06 alla cooperativa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione qui di seguito indicati:

	Elementi di Valutazione	Peso
A	Costo del servizio	20
B	Qualità del servizio – validità del progetto presentato	50
C	professionalità proposta per il servizio oggetto di gara	30
	Totale punti	100

A – Costo del Servizio:

Max PUNTI 20

Il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta, con il prezzo più basso che costituisce il parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione:

$P_x = (R_i/R_{max}) * 20$ dove:

P_x = risultato punteggio in funzione all'offerta presentata

R_i = ribasso offerto dal concorrente

R_{max} = ribasso massimo offerto dai concorrenti

B – Qualità del Servizio – validità del progetto presentato. **Max PUNTI 50**

Nella valutazione del progetto per la gestione del Servizio oggetto di gara, sarà apprezzata la sintesi abbinata alla chiarezza ed esaustività della proposta e pertanto, l'elaborato progettuale non dovrà superare, escluso l'indice, nr. 10 cartelle ovvero 10 fogli formato A4; Il progetto dovrà evidenziare i seguenti elementi:

b.1 - Strategie, modalità, attività, strumenti per il miglior perseguitamento delle finalità del Servizio socio psico pedagogico. **Sub punti da 0 a 20**

- Modalità di organizzazione del servizio;
- Strategie e modalità per la più efficace integrazione fra scuola-equipe-famiglie;
- Modalità e strumenti per la verifica periodica dell'attività;
- Conoscenza delle specifiche problematiche;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.1**, si terrà conto in particolare dei seguenti indicatori:

indicatori	punti
Descrizione minima del punto b.1 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.1 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	2
Descrizione completa del punto b.1 e soddisfacente in tutti gli elementi richiesti	4
Descrizione completa del punto b.1 con analisi dettagliata dei singoli elementi	6
Descrizione completa del punto b.1 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	8

b.2. – Modalità di collaborazione con le risorse sociali della comunità.*Sub punti da 0 a 15*

- Modalità del lavoro di rete con espresso riferimento alle risorse che si intende concretamente attivare nella comunità locale di riferimento allo scopo di migliorare la qualità e l'efficacia del servizio e la soddisfazione dell'utenza;
- Capacità della proposta progettuale di inserirsi implementandole, nelle reti di protezione e di promozione sociale già attive o potenzialmente attivabili nel Territorio comunale;

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.2**, si terrà conto in particolare dei seguenti indicatori:

indicatori	punti
Protocolli e/o accordi previsti ma non attivati	0
Un solo protocollo attivato(allegare)	5
Più di un protocollo attivato (allegare)	10

b.3 - Programma di gestione tecnico organizzativo.*Sub punti da 0 a 15*

- Programmazione generale del servizio, pianificazione delle attività;
- Modalità di verifica del corretto espletamento delle prestazioni richieste sia con riferimento all'orario di servizio che allo svolgimento dei compiti degli operatori ;
- Modalità e tempi per la sostituzione del personale assente e relative comunicazioni al Comune;
- Modalità proposte per il migliore collegamento e collaborazione con il Servizio Sociale Professionale del Comune, con i Servizi dell'azienda AUSL competente, con altri enti e istituzioni pubbliche e del privato sociale;
- Le innovazioni proposte per la migliore qualità del servizio:

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **b.3**, verrà valutato in particolare, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del modello gestionale proposto e si terrà conto dei seguenti indicatori

Indicatori

Descrizione minima del punto b.3 come richiesta in tutti gli elementi	0
Descrizione completa del punto b.3 ma non soddisfacente in tutti gli elementi	2
Descrizione completa del punto b.3 e soddisfacente in tutti gli elementi richiesti	3
Descrizione completa del punto b.3 con analisi dettagliata dei singoli elementi	4
Descrizione completa del punto b.3 arricchita da elementi innovativi rispetto a quelli richiesti	6

C - professionalità proposta per il servizio oggetto di gara. Max PUNTI 30

Le professionalità proposte con riferimento specifico al servizio in gara, verranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

Qualità professionale degli operatori che l'Ente affidatario si impegna ad impiegare effettivamente nel servizio oggetto di gara attestata attraverso curricula individuali .

La valutazione avverrà sulla base della comparazione dei curricula, attribuendo il punteggio massimo alla descrizione delle professionalità ritenute più esaustive avendo a riferimento il servizio stesso.

In proporzione verranno assegnati gli altri punteggi. In particolare, ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al punto **c.**, fermo restando ,naturalmente, il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività , saranno valutati i seguenti elementi :

c1) esperienza di lavoro maturata ,nelle rispettive qualifiche,nel Servizio Socio psico Pedagogico (Sub Punti da 0 a15)

Indicatori	punti
-------------------	--------------

Il 100% degli operatori possiede meno di due anni di esperienza	0
Meno del 50% degli operatori possiede un'esperienza superiore a cinque anni	3
Più del 50% degli operatori possiede un'esperienza fino a cinque anni	5
Più del 50 % degli operatori possiede un'esperienza pluriennale (oltre 5 anni)	7

C2) possesso di titoli professionali ulteriori a quelli richiesti dalla vigente normativa (Sub Punti da 0 a 15)

Indicatori	punti
-------------------	--------------

il 50% possiede uno o più i titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando ,rilasciati da enti pubblici (università,scuole di specializzazione,ecc) o privati autorizzati dopo un periodo di formazione di almeno 200 ore	3
--	---

il 50% possiede uno o più i titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando ,rilasciati da enti pubblici (università,scuole di specializzazione,ecc) o privati autorizzati dopo un periodo di formazione della durata di almeno 400 ore	5
---	---

il 50% possiede uno o più i titoli professionali inerenti il ruolo richiesto dal presente bando ,rilasciati da enti pubblici (università,scuole di specializzazione,ecc) o privati autorizzati dopo un periodo di formazione di almeno 800 ore	7
--	---

L'offerta più vantaggiosa sarà desunta dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere A, B, C.

Le offerte non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione qualora non ritenga idonee le offerte pervenute o per altre motivazioni di interesse pubblico senza che, in ragione di ciò, i soggetti partecipanti possano vantare alcun diritto a qualsivoglia titolo, ivi compreso a titolo di risarcimento del danno subito e delle spese sostenute. **Si darà corso all'affidamento del servizio anche qualora, entro il termine stabilito sia pervenuta, per ciascun lotto, solo un'offerta purchè valida, ritenuta** rispondente alle caratteristiche del servizio richiesto e congrua nei valori economici offerti.

In caso di offerte che per lo stesso lotto ottengano il medesimo punteggio complessivo, l'affidamento del servizio avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio per merito tecnico – qualitativo, vale a dire il concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio nella somma complessiva dei criteri B, C, degli elementi di valutazione; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

L'efficacia dell'affidamento è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo alle cooperative aggiudicatarie. Qualora risulti la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di gara, si procederà ad affidare il servizio all'Impresa che segue, fermo restando il possesso dei requisiti.

Art .19 ADEGUAMENTO CORRISPETTIVO

Il Comune si impegna ad adeguare la misura dei corrispettivi sulla base degli aumenti contrattuali di categoria e sulla base degli incrementi ISTAT nel corso del triennio .

ART 20 INADEMPIENZE E PENALITA'

Nei casi in cui la cooperativa non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti dal presente capitolo, ovvero si riscontrassero inadempienze nel servizio e la stessa non dovesse intervenire tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime, l'Amministrazione si riverrà prioritariamente sul credito maturato dallo stesso. Fermo restando l'esercizio al diritto di risoluzione del contratto in caso di gravi e reiterati inadempimenti.

ART .21 SUBAPPALTO

E' fatto divieto alle Cooperative affidatarie di cedere,subappaltare,in tutto o in parte,il servizio oggetto dell'appalto,pena l'immediata risoluzione del contratto ed il riconoscimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

ART .22 SPESE CONTRATTUALI –IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto relativo all'affidamento del servizio saranno a carico dell'affidataria nonché tasse e imposte di ogni genere.Per quanto riguarda l'IVA si fa riferimento alle disposizioni di legge in vigore

ART. 23 NORME DI SICUREZZA

Le aggiudicatarie in applicazione del Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 hanno l'obbligo di prendere visione dei Documenti della sicurezza e valutazione rischi di tutte le Sedi Scolastiche del territorio comunale depositati presso l'Ufficio comunale dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Le aggiudicatarie devono fornire agli operatori impiegati nel servizio una tessera di riconoscimento come descritta nell'Allegato A ,parte integrante del presente capitolo.

ART . 24 CONTROVERSIE

Per qualunque controversia tra il Comune di Ragusa e il soggetto selezionato sarà esclusivamente competente il foro di Ragusa

ALLEGATO A



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII *Ufficio Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero*

3° Servizio:Pubblica Istruzione-Attività e trasporti Scolastici-Diritto allo Studio

P.zza San Giovanni Pal.INA 1°Piano scalaA Fax. 0932 676604 - E-mail M.Sbezzi @comune.ragusa.it

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORATORI

ESTERNI ALL'AZIENDA COMMITTENTE

(Circolare Ministeriale n. 29/2006 – art. 18 comma 1 lett. u e art. 26 comma 8 D.Lgs. n. 81/2008)

Tutte le imprese che operano in regime di appalto e/o subappalto, in qualsiasi settore, devono fornire al proprio personale impiegato una tessera di riconoscimento corredata di:

- fotografia a colori del lavoratore;

- indicazione delle generalità del lavoratore;
- indicazioni dell'azienda da cui il lavoratore dipende e del suo datore di lavoro.

Fac-simile della tessera di riconoscimento

spazio per la fotografia a colori del lavoratore	Cognome e nome del lavoratore <hr/> Data di nascita _____ Ragione sociale azienda <hr/> Sede _____ Cognome e nome del datore di lavoro <hr/>
--	--

***E' onere dell'azienda appaltatrice delle attività lavorative
dare massima diffusione delle presenti disposizioni e verificarne la loro corretta applicazione.***

I lavoratori autonomi in regime di appalto o subappalto hanno l'obbligo di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di:

- propria fotografia a colori;
- indicazione delle sue generalità.

Fac-simile
della
tessera di

spazio per la fotografia a colori del lavoratore autonomo	Cognome e nome <hr/> Data di nascita _____ Ragione sociale azienda <hr/> Sede _____
---	--

riconoscimento

